

Alla Galleria Auchan di Giugliano

## La Carlucci: «Sotto il Vesuvio a caccia dei talenti della danza»

**Il progetto**

«Con Albertazzi momento speciale, sto pensando a un docufilm tratto dal nostro programma tv»

**Stefano Prestisimone**

**R**iecco la gran maratona del ballo, due giorni di cha-cha, tango, jive, ma anche di break-dance o pizzica. Una parata di professionisti e dilettanti, di attempati signori e baby fenomeni. In oltre trecento fino a domani sera si scateneranno per trasformare un sogno in realtà: entrare nell'universo di «Ballando con le stelle», sia pur solo per una miniesibizione. Il carrozzone viaggiante di «Ballando on the road», il tour promozionale dello show di Raiuno, fa tappa anche quest'anno alla Galleria Auchan di Giugliano, dove dalle 13 di oggi fino alla serata di domani, scatterà la caccia ai talenti nostrani. Un tour partito da Monza e proseguito a Mestre, che dopo la due giorni napoletana, toccherà poi Sicilia e Puglia, per chiudere a Roma. La chance è di partecipare allo show di Raiuno che riprenderà a febbraio e che, come l'anno scorso, avrà una piccola sezione, «Ballando con te», dedicata a chi si è meritato la vetrina tv.

**Napoli, oltre che nel canto, ha talento anche nel ballo, signora Carlucci?**

«Napoli sorprende sempre, l'arte scorre nel sangue di tutti i cittadini napoletani. Del resto basti pensare ai due baby talenti Maria Rosaria Dalmonte e Antonio Esposito, coppia che si è esibita l'anno scorso nella semifinale di «Ballando con le stelle». Li avevamo scoperti proprio a Giugliano e da quel momento è successo davvero di tutto, compresa la possibilità di volare a Los Angeles e partecipare ad un celebre talent americano. In questi provini ci sono due categorie, «Pro», riservata a professionisti con un rilevante curriculum che possono andare ad arricchire la nostra squadra di maestri, e «Open», per appassionati. Ma siamo sicuri di scoprire anche qualche storia speciale».

**Chi sceglierà i talenti?**

«In ogni tappa avrò al mio fianco tre maestri del ballo e una giuria di esperti capitanata da Carolyn Smith. I

maestri partecipanti alla tappa napoletana saranno Anastasia Kuzmina, nell'ottava edizione compagna di ballo di Andrés Gil, Vera Kinnunen che ha stregato il pubblico ballando con Luca Sguazzini, e Stefano Oradei maestro dell'atleta paralimpica Nicole Orlando».

**Siamo alla 12esima edizione di un programma che non sembra risentire dell'usura del tempo.**

«Siamo di fronte ad un fenomeno vero e proprio. È uno show che ha un pubblico trasversale, amato dai giovanissimi e adulti. Merito della naturale, ancestrale passione per il ballo, che è universale perché questo format resiste da oltre 10 anni anche in altre parti del mondo. E poi ci sono le storie umane, i personaggi che simettono a nudo, debolezze comprese».

**Si fanno i priminomi dei possibili concorrenti, da Mara Venier a Cristiano Malgioglio, a Maria Bouzas, la Francisca Montenegro della soap «Il segreto». E si pensa anche a una striscia quotidiana su Raiuno nel primo pomeriggio.**

«Non posso davvero anticipare nulla, sono tutte ipotesi ancora non confermate. Di sicuro posso dire che a inizio dicembre cominceremo a dare un po' di novità, ma rigorosamente in pillole. E che a gennaio ufficializzeremo l'intero cast che, vi garantisco, sarà scoppiettante come al solito».

**L'esperienza nel programma «Vita, morte e miracoli di Giorgio Albertazzi», accanto al grande attore da poco scomparso?**

«Un momento speciale della mia carriera. Con Giorgio ci siamo conosciuti nel 2014 proprio grazie a «Ballando con le stelle», quando decise di partecipare all'età di 90 anni. Un uomo davvero straordinario che mi ha voluto accanto a se in questo lavoro che rappresenta un po' il suo testamento spirituale. Il programma è andato in onda in tre puntate su Rai5 a settembre ma ora lo rivedremo nel periodo natalizio su Rai3. Giorgio ha voluto raccontare se stesso attraverso tutta una serie di suggestioni e di temi che lo hanno sempre interessato, per poi citare i fatti della sua vita e le sue opere. Sto pensando a crearne una versione ridotta, un docufilm, da presentare in festival italiani e internazionali. Un regalo doveroso ad una carriera immensa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

